

# Verifica ricavi e volume d'affari per regimi contabili e liquidazioni IVA 2022

di Devis Nucibella

Pubblicato il 11 Gennaio 2022

E' ben noto quanto, per la **determinazione del regime contabile** applicabile e la periodicità delle liquidazioni IVA, sia necessario tener conto dell'**ammontare dei ricavi** e del **volume d'affari** dell' **anno precedente**.

Quali sono dunque i **limiti contabili** a cui fare riferimento per l'**anno 2022**? Rispondiamo con alcuni esempi pratici...

La tenuta della **contabilità ordinaria** ovvero semplificata nonché la **periodicità delle liquidazioni IVA** (mensile o trimestrale) sono connesse, rispettivamente, all'ammontare dei **ricavi** e al **volume d'affari** dell'anno precedente. In particolare, per il 2022, nella determinazione dei regimi contabili, va fatto riferimento all'ammontare dei ricavi o volume d'affari 2021 superiore o meno a:

- € 400.000 per i soggetti esercenti prestazioni di servizi;
- € 700.000 in caso di esercizio di altre attività.

### Regimi contabili

L'art. 13, comma 1, D.P.R. 600/1973 individua due regimi contabili che si distinguono in:



#### • regime ordinario:

previsto per tutte le società di capitali (ed enti equiparati) e per tutte le imprese esercenti attività che superano i limiti previsti per l'accesso al regime di contabilità semplificata;

• regime semplificato (per cassa dal 2017):

previsto per tutte le imprese (esercitate anche in forma collettiva) che NON superano i limiti esposti di seguito.

#### I limiti contabili

Le persone fisiche che esercitano imprese commerciali e le società di persone, qualora i ricavi conseguiti in un anno intero non abbiano superato l'ammontare di:

- € 400.000,00, per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi;
- € 700.000,00, per le imprese aventi per oggetto altre attività; sono esonerati per l'anno successivo dalla tenuta della contabilità ordinaria.

Attività	Limiti



Prestazione di servizi	€ 400.000
Altre attività	€ 700.000

Al fine di verificare quale regime contabile adottare per il 2022, è necessario verificare che l'ammontare dei ricavi conseguito nel 2021 superi i predetti limiti.

Ai fini in esame si evidenzia che:

- i ricavi vanno individuati in base al principio di competenza;
- in caso di inizio attività, è necessario ragguagliare ad anno i ricavi presunti.

Per individuare i "ricavi" va fatto riferimento agli artt. 57 e 85, TUIR, in base ai quali vanno considerati, ad esempio:

- i corrispettivi delle cessioni di beni/servizi alla cui produzione/scambio è diretta l'attività dell'impresa;
- i corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione;
- l'assegnazione dei predetti beni ai soci/autoconsumo del titolare;
- la destinazione dei predetti beni a finalità estranee all'esercizio dell'impresa;
- i contributi in c/esercizio a norma di legge.

Prestazioni di servizi	Attività diverse dai servizi



(D.M. 17/01/1992)

Sono le attività classificate come tali ai fini I

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento